
L'anziano ferito e la solidarietà degli studenti

Autore: Redazione

Fonte: Città Nuova

L'articolo è tratta dal Vangelo del giorno di settembre e ottobre. Una storia di Bassam dall'Iraq

Davanti all'università mi ero imbattuto in un **anziano sporco** e vestito di stracci, quasi cieco e con ferite a causa delle frequenti cadute. Vera immagine di **Cristo in croce**, l'ho aiutato ad alzarsi e gli ho proposto di **fargli un bagno**. Entrati nell'università, ho trovato il coraggio per chiedere al rettore, musulmano, il permesso di usare il suo **bagno personale**, l'unico dotato di vasca, perché quel povero potesse lavarsi con il mio aiuto. Sorpreso per l'insolita richiesta, non solo ci ha fatti accomodare, ma lui stesso ha **procurato il sapone**. Poi ho accompagnato il vecchietto a **casa sua**, gli ho comprato da mangiare e pulito la stanza, resa inabitabile dalla sporcizia. L'indomani, vengo **convocato dal rettore**, interessato a sapere i motivi di quel gesto. Così ho potuto dirgli che la scelta di amare il prossimo univa milioni di persone di tutte le religioni. Interessato a conoscerne qualcuna, **mi ha offerto una somma** per le necessità dell'anziano. Anche i miei compagni presenti alla scena dell'arrivo hanno raccolto una somma per comprargli degli abiti nuovi. Bassam – Iraq